

Codice A1904A

D.D. 5 dicembre 2016, n. 755

L.R. 23/2002 - Affidamento delle attività di gestione finanziaria e di controllo relativo ai bandi "Zeb Impresa" e "Amianto A-Zero" ex D.D. n. 135/DB1514 del 22/03/2013, n. 216/DB1514 del 14/05/2013 e n. 139/DB2104 del 14/12/2012, in attuazione delle linee d'azione II.1 e II.5 del Piano d'Azione per l'Energia 2012-2013 di cui alla d.g.r. 5-4929 del 19/11/2012.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- 1) di affidare a Finpiemonte S.p.A. le attività di gestione finanziaria e di controllo relative al Bando "Zeb Imprese" diretto alla concessione di finanziamenti agevolati per la realizzazione di edifici a energia quasi zero, e Bando "Amianto A-Zero" diretto alla concessione di contributi per interventi edilizi di edifici scolastici di proprietà di ente pubblico al fine di eliminare la presenza di amianto in attuazione della linea d'azione II.1 e II.5 del Piano d'Azione per l'Energia 2012-2013;
- 2) di approvare la documentazione trasmessa da Finpiemonte S.p.A. tramite pec (prot. n. BCR/AF 16-20722 del 18 luglio 2016), integrata con le successive pec (prot. BCR/AF 16-27674 del 24 ottobre 2016, prot. BCR/AF 16-28358 del 2 novembre 2016 e prot. BCR/AF 16-29847 del 24 novembre 2016) propedeutica alla stipula del contratto in argomento;
- 3) di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, che recepisce le indicazioni della Convenzione Quadro, Rep. n. 15263 del 2 aprile 2010 e s.m.i., che disciplina gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.;
- 4) di procedere alla stipula del relativo contratto con Finpiemonte S.p.A. secondo il suddetto schema per le attività di gestione finanziaria e di controllo relative ai suddetti Bandi "Zeb Imprese" e "Amianto A-Zero";
- 5) di approvare il corrispettivo degli oneri contrattuali derivanti dall'attuazione delle attività di euro 21.809,00 (oltre Iva) per il Bando "Zeb Imprese" e di euro 11.355,55 (oltre Iva) per il Bando Amianto A-Zero";
- 6) di dare atto che Finpiemonte S.p.A. è autorizzata a prelevare dai rispettivi Fondi gli oneri di gestione per l'attività svolta negli anni 2013 e 2015 come di seguito specificato:
 - nell'anno 2013, euro 7.000,00 (oltre Iva) per il Bando "Zeb Imprese" ed euro 1.500,00 (oltre Iva) per il Bando "Amianto A-Zero",
 - nell'anno 2015, euro 3.490,00 (oltre Iva) per il Bando "Zeb Imprese" ed euro 3.128,00 (oltre Iva) per il Bando "Amianto A-Zero";
- 7) di rinviare a successivo provvedimento l'autorizzazione al prelievo degli oneri dai rispettivi Fondi, relativi all'attività anno 2016, previo ricevimento dei consuntivi degli oneri per la medesima annualità;
- 8) la copertura degli oneri di gestione di cui ai punti 6) e 7), è assicurata dalla disponibilità presente sul Fondo 257 e Fondo 250, istituiti ai sensi della legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, destinati al Bando "Zeb Imprese" e Bando "Amianto A-Zero".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, c. 1, lettera b) del d.lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Piemonte e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 *“Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”*.

Il Dirigente
Silvia Riva

Visto
Il Direttore Regionale
dott.ssa Giuliana FENU

Allegato

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A. DELLE ATTIVITA’ DI GESTIONE FINANZIARIA E DI CONTROLLO RELATIVE AI BANDI “ZEB IMPRESA” E “AMIANTO A-ZERO”, APPROVATI CON DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI N. 135/DB1514 DEL 22/03/2013, N. 216/DB1514 DEL 14/05/2013 E N. 139/DB2104 DEL 14/12/2012, IN ATTUAZIONE DELLE LINEE D’AZIONE II.1 E II.5 DEL PIANO D’AZIONE PER L’ENERGIA 2012-2013 DI CUI ALLA DGR. 5-4929 DEL 19/11/2012”

Tra

REGIONE PIEMONTE - Direzione Competitività del Sistema Regionale – Settore Sviluppo Energetico Sostenibile – in persona del Dirigente Responsabile Silvia Riva, nata a Pinerolo (TO) il 23 ottobre 1967, domiciliata per l’incarico presso la Regione Piemonte, in Torino, Corso Regina Margherita, 174, C.F. n. 80087670016 (nel seguito Regione)

e

FINPIEMONTE S.p.A., con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale Euro 19.927.297,00 i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale arch. Maria Cristina Perlo, nata a Cuneo l’8 luglio 1956, domiciliata per la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzata per procura a rogito Notaio Valeria Insabella di Torino, in data 26 maggio 2015, rep. n. 3952, registrata a Torino in data 4 giugno 2015 e giusta autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del 07/06/2013, nel seguito “Finpiemonte ”

nel seguito, ove congiuntamente, anche “Parti”,

PREMESSO CHE

- con legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 avente come oggetto la riorganizzazione dell’Istituto Finanziario Regionale Piemontese, la Regione ha attribuito a Finpiemonte S.p.A. (*di seguito Finpiemonte*) il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, deputata a svolgere attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;
- in particolare l’art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione di finanziamenti, di incentivi, agevolazioni od ogni altro tipo di beneficio;
- ai sensi dell’art. 2, comma 4 della predetta legge regionale ed in attuazione della d.g.r. n. 2-13588 del 22 marzo 2010, la Regione e Finpiemonte in data 2 aprile 2010 (rep. 15263)

hanno sottoscritto la “*Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.*” (nel seguito Convenzione Quadro), successivamente integrata con D.G.R. n. 17-2516 del 30/11/2015 (rep. n. 105), che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente contratto;

- Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:
 - è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;
 - opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;
- legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23 recante “Disposizioni in campo energetico. Procedure di formazione del piano energetico-ambientale”, all’art. 2, comma 2, lett. g) e all’art. 8, comma 5, prevede che la Regione, anche attraverso la partecipazione a programmi comunitari o statali, eroghi contributi per progetti dimostrativi e strategici, anche ai fini della sperimentazione di tecnologie innovative in campo energetico;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 5-4929 del 19 novembre 2012, ha approvato il Piano d’Azione 2012–2013 per una prima attuazione dell’Atto di indirizzo per la pianificazione energetica regionale precedentemente approvato con deliberazione n. 19 - 4076 del 2 luglio 2012;
- nell’ambito dell’asse strategico 2, del succitato Atto di indirizzo dedicato alla “Promozione dell’efficienza e del risparmio energetico”, il Piano d’Azione 2012–2013 promuove cinque linee d’azione finalizzate allo sviluppo di interventi di efficienza energetica e razionalizzazione dei consumi energetici del patrimonio edilizio pubblico, del patrimonio edilizio residenziale e interventi di riduzione dei consumi delle imprese anche attraverso il miglioramento dell’efficienza energetica nei processi produttivi;
- in particolare, nell’ambito delle cinque linee d’azione previste dall’asse strategico 2:
 - la linea d’azione II.1 intende promuovere, la concessione di finanziamenti agevolati per la specializzazione delle imprese di costruzione nella realizzazione di edifici residenziali “a energia zero” in attuazione della Direttiva 2010/31/UE favorendo al contempo il contenimento dei consumi e delle emissioni in atmosfera. Detta linea d’azione II.1 è diretta ad incentivare le imprese in forma singola operanti nel settore delle costruzioni titolari di permesso di costruire o di altro titolo edilizio previsto dalla normativa edilizia vigente;
 - la linea d’azione II.5 intende promuovere la razionalizzazione dei consumi energetici del patrimonio pubblico scolastico esistente in sinergia con le altre azioni regionali. Detta

linea d'azione II.5 è diretta ad incentivare la riqualificazione energetica delle coperture degli edifici scolastici soggetti a bonifica di amianto.

- In attuazione delle predette linee d'azione II.1 e II.5 sono stati approvati il Bando “Zeb Imprese” diretto alla concessione di finanziamenti agevolati per la realizzazione di edifici a energia quasi zero e il Bando “Amianto A-Zero” diretto alla concessione di contributi per interventi edilizi scolastici di proprietà di ente pubblico al fine di eliminare la presenza di amianto”.

La riorganizzazione delle strutture dirigenziali stabili del ruolo della Giunta regionale, approvata con D.G.R. n. 11-1409 dell'11/05/2015, ha istituito la nuova Direzione denominata “Competitività del Sistema regionale”, nella quale è compreso il Settore “Sviluppo Energetico Sostenibile” competente nella materia oggetto del presente contratto.

Le Parti con il presente contratto intendono concordare il contenuto dell'affidamento regionale delle attività volte alla gestione della dotazione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari, e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico-finanziari svolti da Finpiemonte S.p.A., nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro. Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

La Regione affida a Finpiemonte S.p.A. le attività volte alla gestione della dotazione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico-finanziari nel rispetto di quanto stabilito:

- dalla legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23 recante “Disposizioni in campo energetico. Procedure di formazione del piano energetico-ambientale”;
- dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 19-4076 del 2 luglio 2012 e n. 5-4929 del 19 novembre 2012;
- dalla determinazione dirigenziale n. 139/DB2104 del 14 dicembre 2012 di approvazione del Bando “Zeb Imprese” diretto alla concessione di finanziamenti agevolati per la realizzazione di edifici a energia quasi zero;
- dalle determinazioni dirigenziali n. 135/DB1514 del 22 marzo 2013 e n. 216/DB1514 del 14 maggio 2013 di approvazione del Bando “Amianto A-Zero” diretto alla concessione di contributi per interventi edilizi di edifici scolastici di proprietà di ente pubblico al fine di eliminare la presenza di amianto, per gli interventi di efficienza energetica;
- dalla deliberazione della Giunta regionale n. 38-6554 del 22 ottobre 2013

“Rimodulazione della dotazione finanziaria delle Linee d’Azione I.1, I.2, II.1, II.3, II.4 e II.5 del Piano d’Azione 2012-2013 per una prima attuazione dell’Atto di indirizzo per la pianificazione energetica regionale di cui d.g.r. n. 5-4929 del 19 novembre 2012, mediante l’utilizzo delle risorse residue anche in attuazione della d.g.r. n. 75-5912 del 3 giugno 2013”;

- dalla determinazione dirigenziale n. 611/DB1514 del 30 ottobre 2013 di approvazione graduatorie e assegnazione contributi;
- dalla determinazione dirigenziale n. 13/DB2104 del 5 gennaio 2014 di affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività connesse all’istituzione del fondo di euro 396.827,21 per la copertura finanziaria del suddetto Bando “Amianto A-Zero”;
- dalla determinazione dirigenziale n. 304/DB2104 del 5 dicembre 2013 di affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività connesse all’istituzione del fondo di euro 402.604,50 per la copertura finanziaria del suddetto Bando “Zeb Imprese” diretto alla concessione di finanziamenti agevolati per la realizzazione di edifici a energia quasi zero.

Art. 2 - Attività affidate a Finpiemonte

1. La Regione, ai fini della realizzazione dell’oggetto del presente contratto, affida a Finpiemonte la gestione finanziaria e i controlli relativi ai bandi in oggetto. In particolare, Finpiemonte svolge le seguenti attività:
 - a) *rapporto diretto con gli istituti di credito per la definizione del testo di convenzione Finpiemonte-banche e la gestione della relativa procedura di convenzionamento;*
 - b) *trasmissione alla banca convenzionata, scelta dal proponente, della richiesta relativa alla sostenibilità finanziaria del progetto dallo stesso presentato;*
 - c) *trasmissione alla Regione Piemonte del nulla osta alla concessione dell’agevolazione, in seguito alla positiva verifica della deliberazione bancaria e degli altri documenti previsti dal Bando ai fini della concessione;*
 - d) *eventuale invio dell’autorizzazione all’erogazione del finanziamento alla banca a seguito dell’adozione del provvedimento di concessione da parte della Regione;*
 - e) *ricezione e verifica della documentazione necessaria per l’erogazione dell’incentivo e per la rendicontazione in itinere e finale delle spese;*
 - f) *Finpiemonte è tenuta a richiedere al Settore regionale Sviluppo Energetico Sostenibile il proprio parere, nei casi in cui risultassero necessari chiarimenti in merito alla documentazione di spesa inoltrata dal proponente, in particolare sotto il profilo della coerenza della documentazione contabile con il progetto e/o le opere approvate; il parere del Settore citato è vincolante;*
 - g) *la realizzazione dei controlli di primo livello – documentali ed in loco – inerenti i*

beneficiari e le operazioni finanziate e realizzate, nonché la collaborazione per lo svolgimento dei controlli di secondo livello;

- h) le attività strumentali e connesse a quelle sopra elencate quali ad esempio l'assistenza e l'informazione all'utenza;*
- i) la consultazione e l'implementazione dei registri e delle banche-dati predisposte per la verifica del rispetto dei vincoli prescritti dai Programmi di Intervento (divieti di cumulo, del limite de minimis, sussistenza di determinati requisiti d'accesso al beneficio, ecc.);*
- j) recupero degli indebiti, anche mediante l'insinuazione nelle procedure concorsuali e fallimentari e l'escussione delle garanzie prestate in corrispondenza dell'agevolazione erogata;*
- k) sorveglianza e monitoraggio dei flussi di spesa e degli indicatori finanziari, fisici e procedurali inerenti alle operazioni finanziate e realizzate;*
- l) intervento in giudizio, come attore o come convenuto (salva la facoltà della Regione di intervenire "ad adiuvandum" e di costituirsi parte civile nel giudizio penale);*
- m) verifica del 100% della rendicontazione con possibilità di effettuare ulteriori controlli allo scopo di accertare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dal Bando e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni rilasciate;*
- n) la rendicontazione dei costi sostenuti da Finpiemonte per lo svolgimento delle attività nell'esercizio delle funzioni affidate, comprensiva di una relazione finale sulla gestione che evidenzia i risultati e le eventuali ricadute delle Misure in oggetto;*
- o) ogni altra attività connessa e funzionale a quelle previste nell'ambito del presente contratto.*

2. La Regione riconosce che Finpiemonte ha effettuato, nel periodo compreso tra il 01/01/2013 al 31/12/2015 talune attività riconducibili alle prestazioni di cui al comma 1. Pertanto, il presente contratto disciplina sia le attività effettuate nel periodo suindicato, sia quelle da effettuarsi fino al 31/12/2016.

Art. 3 - Attività svolte dalla Regione Piemonte

La Regione svolge le seguenti attività:

- a) ricezione e valutazione delle domande di incentivazione, ivi compresa l'istruttoria tecnica correlata;*
- b) trasmissione a Finpiemonte dei supporti informatici contenenti le singole domande di agevolazione e la documentazione richiesta dai bandi di riferimento;*
- c) trasmissione a Finpiemonte su supporto informatico della documentazione istruttoria che risultasse necessaria ai fini delle attività affidate;*
- d) concessione di eventuali varianti progettuali e di richieste di proroga nei termini*

previsti per la realizzazione degli interventi;

- e) disposizione della revoca totale o parziale del contributo anche a seguito di segnalazione di Finpiemonte;*
- f) valutazione della documentazione tecnica di rendicontazione finale al fine dell'erogazione del saldo del contributo;*
- g) indirizzo e coordinamento per lo svolgimento delle attività affidate a Finpiemonte;*
- h) adozione degli atti su cui si basano le predette misure di agevolazione (atti di normazione in senso stretto, atti di definizione dei contenuti fondamentali del band);*
- i) altre funzioni di controllo previste dai bandi e dalla Convenzione quadro e dalla presente convenzione. In particolare, la Regione svolge le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 11 e 28 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività affidata con il presente contratto, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.*

Art. 4 – Fondo - Risorse

La Regione, in applicazione di quanto stabilito dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 19-4076 del 2 luglio 2012, n. 5-4929 del 19 novembre 2012 ha destinato la somma di euro 1.000.000,00 al Bando “Zeb Imprese”, approvato con determinazione dirigenziale n. 139/DB2104 del 14 dicembre 2012, e la somma di euro 1.000.000,00 al Bando “Amianto A-Zero”, approvato con le determinazioni dirigenziali n. 135/DB1514 del 22 marzo 2013 e n. 216/DB1514 del 14 maggio 2013;

Successivamente con deliberazione n. 38-6554 del 22 ottobre 2013 la Giunta regionale ha rideterminato nella somma di euro 402.604,50 la dotazione finanziaria di Bando “Zeb Imprese” e nella somma di euro 396.827,21 la dotazione finanziaria di Bando “Amianto A-Zero”, a valere sui fondi già trasferiti a Finpiemonte S.p.A. per il finanziamento di precedenti bandi regionali Dimostrativo e Strategico anno 2007, quali risorse derivanti da minori erogazioni o da revoche di contributi rispetto alle risorse destinate al soddisfacimento delle graduatorie dei precedenti bandi, di cui alla legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23.

Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria dei fondi e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 5 – Durata

1. Salvo quanto previsto all'articolo 2, comma 2, il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e fino al 31/12/2016.
2. In caso di necessità potranno essere concordate tra le Parti eventuali proroghe mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza, senza modifica del presente contratto.

Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

1. La Regione Piemonte esercita il controllo analogo sull'attività di Finpiemonte nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato le linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, nonché la vigilanza sull'affidamento regolamentato dal presente contratto anche in conformità alla normativa generale e speciale di riferimento ed in particolare:
 - la normativa in materia di procedimento amministrativo (L.R. n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione");
 - la disciplina in materia di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.);
 - la normativa in materia di lotta all'infiltrazione mafiosa (d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.) e di prevenzione dell'utilizzazione del sistema finanziario a scopo di riciclaggio (d.lgs. n. 231/2007);
 - la disciplina dell'accesso agli atti e documenti del procedimento ex D.P.G.R. 18/02/2013, n. 14;
 - la normativa in materia di riservatezza/privacy (d.lgs. n. 196/2003);
 - la normativa in materia di utilizzo della telematica nei rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione (d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.);
 - la normativa in materia di DURC (Documento Unico di regolarità Contributiva) - DL 20/03/2014, n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" convertito con modificazioni dalla L. 16 maggio 2014, n. 78; DM 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di DURC".
2. Finpiemonte è altresì tenuta ad attenersi alla normativa in materia di archiviazione, conservazione e scarto dei documenti, vigente nei confronti dell'amministrazione regionale.
3. La Regione – Direzione Competitività del Sistema Regionale – Settore Sviluppo Energetico Sostenibile – si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate dalla Regione, attinenti alle materie oggetto di affidamento. Finpiemonte dovrà, in ogni caso, dare applicazione alla normativa primaria e secondaria (afferente le materie di cui sopra od altre materie) che entrerà in vigore successivamente alla data di sottoscrizione della presente convenzione attuativa e la cui applicazione risulti obbligatoria in riferimento alle attività e funzioni oggetto del presente affidamento.

4. Il presente contratto potrà essere oggetto di modifiche ed integrazioni in conseguenza dell'emanazione degli indirizzi sul controllo analogo, indicati al comma 1.

Art. 7 – Costi delle attività - Corrispettivo

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto, corrisponderà a Finpiemonte un corrispettivo a copertura dei costi, diretti e indiretti, sostenuti da Finpiemonte stessa, oltre l'Iva, come determinato sulla base delle disposizioni contenute nella parte III della Convenzione Quadro e dettagliato in appositi consuntivi e preventivi di spesa, con evidenza delle attività svolte nel periodo compreso fra dal 01/01/2013 al 31/12/2015 e di quelle svolte e ancora da svolgere dal 01/01/2016 al 31/12/2016;

2. Il corrispettivo per il Bando “Zeb Imprese”, pari a complessivi euro 21.809,00 (oltre Iva), risulta così ripartito:

Per le attività svolte dal 1/01/2013 al 31/12/2015:

- euro 9.074,84 (oltre Iva), per le attività svolte nell'anno 2013. Di tale quota la somma di euro 2.074,84 (oltre Iva) è stata già riconosciuta dalla Regione a titolo di conguaglio, nei modi e nei termini indicati dall'art. 30 della Convenzione Quadro;

- euro 5.523,95 (oltre Iva), per le attività svolte nell'anno 2014. Detti oneri di gestione sono stati già riconosciuti dalla Regione a titolo di conguaglio, nei modi e nei termini indicati dall'art. 30 della Convenzione Quadro;

- euro 3.490,00 (oltre Iva), per le attività svolte nell'anno 2015.

Per le attività svolte e ancora da svolgere nel periodo compreso tra il 01/01/2016 al 31/12/2016 è convenuto tra le Parti in euro 3.720,21 (oltre IVA) salvo conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione della Convenzione, da corrispondersi nei modi e nei termini indicati dall'art. 30 della Convenzione Quadro.

Al fine della corresponsione di detti conguagli, Finpiemonte informerà la Regione qualora il consuntivo di spesa raggiunga l'importo del corrispettivo pattuito e, in tale evenienza, predisporrà un elenco delle attività residue da svolgere, con relativa quantificazione delle risorse finanziarie necessarie.

3. Il corrispettivo per il Bando “Amianto A-Zero”, pari a complessivi euro 11.355,55 (oltre Iva), risulta così ripartito:

Per le attività svolte dal 1/01/2013 al 31/12/2015:

- euro 4.227,93 (oltre Iva), per le attività svolte nell'anno 2013. Di tale quota la somma di euro 2.727,93 (oltre Iva) è stata già riconosciuta dalla Regione a titolo di conguaglio, nei modi e nei termini indicati dall'art. 30 della Convenzione Quadro;

- euro 2.916,66 (oltre Iva), per le attività svolte nell'anno 2014. Detti oneri di gestione sono stati già riconosciuti dalla Regione a titolo di conguaglio, nei modi e nei termini indicati dall'art. 30 della Convenzione Quadro;

- euro 3.128,00 (oltre Iva), per le attività svolte nell'anno 2015.

Per le attività svolte e ancora da svolgere nel periodo compreso tra il 01/01/2016 al 31/12/2016 il corrispettivo è convenuto tra le Parti in euro 1.082,96 (oltre Iva) salvo conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione del contratto, da corrispondersi nei modi e nei termini indicati dall'art. 30 della Convenzione Quadro.

Al fine della corresponsione di detti conguagli, Finpiemonte informerà la Regione qualora il consuntivo di spesa raggiunga l'importo del corrispettivo pattuito e, in tale evenienza, predisporrà un elenco delle attività residue da svolgere, con relativa quantificazione delle risorse finanziarie necessarie.

4. La copertura del corrispettivo dovuto - per l'attività svolta nell'anno 2013 di euro 7.000,00 (oltre Iva) per il Bando "Zeb Imprese" ed euro 1.500,00 (oltre Iva) per il Bando "Amianto A-Zero"), per l'attività svolta nell'anno 2015 di euro 3.490,00 (oltre Iva) per il Bando "Zeb Imprese" ed euro 3.128,00 (oltre Iva) per il Bando "Amianto A-Zero" e, per l'attività dell'anno 2016, di euro 3.720,21 (oltre Iva) per il Bando "Zeb Imprese" ed euro 1.082,96 (oltre Iva) per il Bando "Amianto A-Zero" - è assicurata dalla disponibilità presente sui rispettivi fondi istituiti, ai sensi della legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, Fondo 257 per il Bando "Zeb Imprese" con determinazione dirigenziale n. 304/DB2104 del 05/12/2013 e Fondo 250 per il Bando "Amianto A-Zero" con determinazione dirigenziale n. 13/DB2104 del 05/01/2014;
5. Il pagamento degli oneri di gestione verrà effettuato dalla Regione a seguito di emissioni di regolari fatture in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-2013 della legge n. 244 del 24/12/2007, del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 55 del 3/04/2013 e dell'art. 25 del decreto-legge n. 66 del 24/04/2014 convertito, con modificazioni, nella legge 89 del 23/06/2014), con determinazione dirigenziale della struttura regionale competente con cui è autorizzato il prelievo degli oneri di gestione, entro 90 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso e sulla base della relazione annuale relativa all'attività di gestione svolta che sarà opportunamente valutata dal Responsabile della struttura regionale competente.

Art. 8 - Modalità di revisione del contratto

Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, del Regolamento Regionale o della Convenzione Quadro, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto del presente contratto né deroga alla durata di quest'ultimo.

Art. 9 – Revoca dell'affidamento

L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 10 - Risoluzione del contratto

Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 11 – Rinvio

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 12 – Repertoriamento e registrazione in caso d'uso

1. Il presente contratto è soggetto a repertoriamento presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente, su carta uso bollo - per esemplare firmato in originale e per copia conforme - compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge. Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore Contratti - persone giuridiche - espropri- usi civici.
2. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

Art. 13. Codice di comportamento

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24 novembre 2014, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla stessa.
2. Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Codice citato al comma 1, esso, oltre ai dipendenti della Giunta Regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.
3. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione della presente convenzione, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Art. 14 – Foro Competente

Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Torino,

REGIONE PIEMONTE

Direzione Competitività del Sistema Regionale

Il Settore Sviluppo Energetico Sostenibile

Dirigente Responsabile

dott.ssa Silvia RIVA

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82

FINPIEMONTE S.p.A.

Il Direttore Generale

arch. Maria Cristina PERLO

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82